



Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli

SECONDA SETTIMANA DEL TEMPO D'AVVENTO

Dicembre 2025



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 7 dicembre SECONDA D'AVVENTO	8.30	S. MESSA	✙ def. Elvira	
	10.30	S. MESSA	✙ Per tutte le nostre comunità	
	17.30	Vesperi		
	18.00	S. MESSA	✙ def. Patrizia	
LUNEDÌ 8 dicembre Immacolata Concezione	8.30	S. MESSA	def. ✙ fam. Boscutti ✙ Silvano, Zita ✙ Rosanna, Ro-	
	10.30	S. MESSA	saria ✙ Francesco, Caterina ✙ Renato, Dirc ✙ Elda	
	17.30	Vesperi	✙ Per tutte le nostre comunità	
	18.00	S. MESSA	✙ def. Miranda ✙ def. Maria ✙ Ringraziam.	
MARTEDÌ 9 dicembre <i>S. Siro</i>	8.00	S. Messa	✙ def. Sandro, Pio	
MERCOLEDÌ 10 dicembre <i>B. V. di Loreto</i>	8.00	S. Messa	✙ def. Maria, Renzo ✙ Ringraziamento	
GIOVEDÌ 11 dicembre <i>S. Damaso I°</i>	8.00	S. Messa	✙ def. fam. Moreale-Mugherli	
VENERDÌ 12 dicembre <i>B. V. di Guadalupe</i>	8.00	S. Messa	✙ def. Elena, Renzo	
SABATO 13 dicembre <i>S. Lucia</i>	8.00	S. Messa	✙ def. Davide Maria ✙ def. Rina, Gino	
	19.00	S. Messa	✙ def. Ivano ✙ def. fam. Boscutti ✙ def. mons. Luigi M. ✙ def. Aurelia, Ernesto	
DOMENICA 14 dicembre TERZA D'AVVENTO	8.30	S. MESSA	def. ✙ don Giacomo ✙ mons. Diego C.	
	10.30	S. MESSA	✙ Per tutte le nostre comunità	
	17.30	Vesperi	✙ def. Marco, Silvio	
	18.00	S. MESSA	✙ def. Giovanni Battista, Silvio	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it
CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.
Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.

Giovanni a chi direbbe oggi «razza di vipere»?

Razza di vipere! E sì che lui, uno che viveva nel deserto e vestiva di peli di cammello e si nutriva di cavallette, lui doveva conoscerle bene le vipere e ben sapeva come era facile, per vipere e serpenti vari, insinuarsi tra le sabbie e avvelenare il sangue. Vipere che sono lì solo per mostrarsi, per mettere un ennesimo timbro sulla tessera di fedeli, per adempiere ad un altro vuoto rito, vuoto di cuore. **Vuoto d'amore.**

E se Giovanni oggi fosse qui, tra noi, a chiederci di allungare lo sguardo e dilatare il cuore per provare a scorgere il Dio che viene, **chi oggi chiamerebbe vipere?** A chi rivolgerebbe il suo sguardo focoso per domandare se davvero qualcosa è cambiato nella vita? **Conversione è modificare il proprio punto di vista per mettere gli occhiali di Dio:**

un Dio che sogna lupi e agnelli che abitano insieme, leoni che mangiano paglia e bambini che giocano coi serpenti come fossero peluche.

Conversione è cambiare orizzonti e cancellare confini, è sognare con Dio una terra di giustizia dove saranno innalzati gli umili e rovesciati i potenti dai loro troni, dove **non basta mostrare il certificato di battesimo** "Abbiamo Abramo per padre..." **per salvarsi.** "Dalle pietre

nasceranno altri figli di Abramo", e saranno i derelitti, i miseri che non hanno trovato accoglienza, i poveri che non sanno a chi votarsi, gli esclusi da ogni forma di potere: **per loro è il regno di questo Dio che si avvicina**, di questo Dio povero che sta venendo, povero, ma portatore di fuoco.

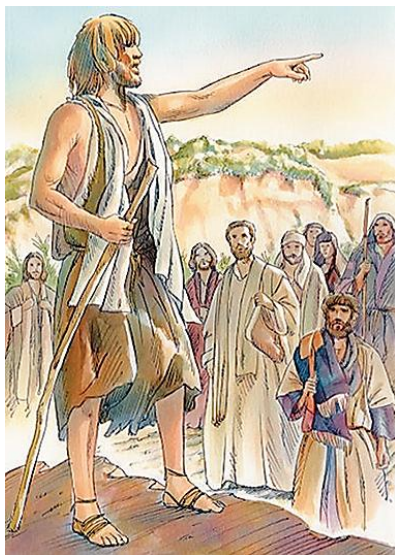
E dovremmo avere mani e braccia ustionate, dovremmo sentire in noi un cuore che brucia, degli **occhi ardenti perché ormai Dio è vicino.** Perché Dio ci ha infocati con il suo sogno. Ma temo purtroppo che anche questo sarà per noi uno

dei tanti natali passati a vorticare tra luci e vetrine, nelle spasmodiche resse di acquisti e cessioni.

E se incontrassimo Giovanni, casualmente, del tutto casualmente, forse neanche sentiremmo quel "razza di vipere" che ci griderebbe addosso. **E Gesù neanche lo vedremmo,** visto che non siamo frequentatori di grotte e dai poveri ci teniamo alla larga.

«Dio viene al centro della vita, non ai margini di essa» scriveva Bonhoeffer, proprio al centro, là dove scaturiscono i pensieri e le azioni, in quel nucleo potente, in quella radice che rende sogno e amore la vita. I margini lasciamoli ai cortigiani del potere, a quelli che si sentono assolti in virtù di un diritto o di un'appartenenza: **meglio essere piccoli chicchi di frumento che paglia da bruciare.**

Luigi Verdi, da *Avvenire*



IMMACOLATA

Cose da sapere

Già celebrata dal secolo XI, la solennità dell'**Immacolata Concezione della Vergine Maria** si inserisce nel contesto dell'Avvento e del Natale, congiungendo l'attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con la memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo Spirito Santo quasi plasmata e resa nuova creatura.

Già profeticamente adombrata nella promessa fatta ai progenitori della vittoria sul serpente, Maria è la Vergine che concepirà e partorirà un figlio il cui nome sarà Emmanuele.

Il dogma dell'Immacolata Concezione fu proclamato da Pio IX. Nella devozione cattolica l'Immacolata è collegata con le apparizioni di Lourdes (1858) e iconograficamente con le precedenti apparizioni di Rue du Bac a Parigi (1830).

Che cosa vuol dire Immacolata Concezione?

Vuol dire che la Vergine Maria, pur essendo stata concepita dai suoi genitori (sant'Anna e san Gioacchino) così come vengono concepite tutte le creature umane, non è mai stata toccata dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.

Perché la Vergine Maria è stata concepita immacolatamente?

La risposta sta nel fatto che la Vergine Maria non solo avrebbe dovuto concepire il Verbo incarnato e quindi portare con sé, nel Suo Grembo, il Dio fattosi uomo; ma anche perché avrebbe dovuto dare al Verbo incarnato la natura umana.

Il catechismo afferma che Gesù Cristo è vero Dio ma anche vero uomo, nell'unico soggetto che è divino. Ebbene, non si può pensare che Dio, somma perfezione e somma purezza, possa aver ricevuto la natura umana da una creatura toccata – anche se brevemente – dal peccato e, quindi, in quanto tale, soggetta in qualche modo all'azione del Maligno.

In che parte del Vangelo si può dedurre che la Vergine Maria è Immacolata?

Nell'Annunciazione l'Angelo saluta Maria con l'appellativo "Piena di Grazia". Tali parole fanno chiaramente capire che non si tratta semplicemente di un saluto rivolto a chi è nello stato di Grazia, ma a chi è totalmente pieno della Vita di Dio, totalmente pieno di questa Vita perché costitutivamente immacolato.

Il dogma fu promulgato nella Cappella Sistina dal **beato Pio IX l'8 dicembre 1854**. Il Pontefice, durante il suo esilio in Gaeta (1849-1851) – dovuto alla Rivoluzione mazziniana che nel 1848-

1849 aveva portato alla costituzione della Seconda Repubblica Romana, per sua natura massonica e anticristiana – aveva fatto voto in una cappella dedicata all'Immacolata che, qualora avesse ricevuto la grazia del ritorno a Roma e del ripristino dell'ordine cristiano nell'Europa allora sconvolta dalla Rivoluzione, avrebbe appunto impegnato tutto se stesso nell'attuazione della proclamazione del gran dogma mariano.

Come Pio IX ebbe poi a dire, **sentì tale esigenza come una chiamata interiore, che ricevette mentre era assorto in preghiera dinanzi all'immagine dell'Immacolata**.



BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

Seconda d'Avvento

La seconda parola che accompagna i nostri bambini in questo tempo d'Avvento è: **CONVERSIONE**.

Immacolata

Domenica alle ore 18.00 c'è la S. Messa della domenica e **non** la prefestiva dell'Immacolata.

Giorno dell'Immacolata orario festivo delle SS. Messe.

Concorso dei Presepi

Come ogni anno chi desidera partecipare porti in Duomo la foto del pPresepio che ha fatto in casa oppure la invii (con nome e cognome) all'indirizzo della parrocchia (parrocchiacivildale@alice.it) entro il 22 dicembre.



Ventique anni di Episcopato

Lunedì 8 dicembre, mons. Andrea Bruno Mazzocato, Vescovo emerito, celebrerà i venticinque anni dall'ordinazione episcopale. La S. Messa giubilare sarà alle **ore 17.00** in Cattedrale a Udine.

Preghiera per la Seconda Settimana d'Avvento

Accendiamo, Signore, la seconda candela della nostra corona d'Avvento.

La sua fiamma ci ricorda la voce di Giovanni Battista, che invita a preparare la tua via, a raddrizzare i sentieri del cuore, a liberarci da ciò che pesa e rallenta il passo.

Signore, donaci un cuore che si lascia toccare, una mente pronta a cambiare, una vita che sappia aprirsi al nuovo.

Fa' che non restiamo prigionieri delle abitudini, ma sappiamo accogliere la tua presenza che rinnova ogni cosa.

Come comunità in cammino,

aiutaci a sostenerci gli uni gli altri nel desiderio di conversione e di luce.

Fa' che la tua Parola risuoni tra noi e spiani le strade tortuose del nostro vivere insieme.

Signore Gesù, questa fiamma che oggi si accende sia segno della nostra volontà di rinnovarci, di costruire una Chiesa che attende e spera, che apre vie nuove al tuo amore che viene. Amen.





Questa settimana abbiamo salutato: **Sua Ecc. Mons. DIEGO CAUSERO nunzio emerito della S. Sede** (ab. a Moimacco). Lo ricordiamo nelle preghiere e rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiaciviale@alice.it sito parrocchia: www.duomociviale.it
CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.
Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.